



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



Reggio Emilia
città
delle persone

ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

INDICAZIONE DEI REQUISITI MINIMI

Procedura negoziata senza prevista pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera c) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 e comma 1 lettera (II) d.lgs. 18 aprile 2016, avente ad oggetto "*Lavori relativi al primo stralcio della riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile denominato "Capannone 17" – Lotto 2: completamento, in via di estrema urgenza, dei lavori edili di riqualificazione del Capannone 17*", quale componente del "*Parco dell'Innovazione, della Conoscenza e della creatività*" all'interno del Comparto di Riqualificazione Urbana "*PRU_IP – 1a*" dell'"*Ambito Centro Inter Modale (CIM) e ex Officine Reggiane*" in Reggio nell'Emilia.

CUP J89J14000850007 – CIG 8465387259

Nota esplicativa

La procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'oggetto prevede quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 95 comma 14 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ha individuato, tra gli elementi e i criteri di valutazione dell'offerta, la presentazione, da parte degli operatori economici concorrenti, di proposte aventi ad oggetto prestazioni aggiuntive o comunque migliorative rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo, proposte di prestazioni aggiuntive o migliorative in variante al progetto approvato che la stazione appaltante espressamente ha autorizzato gli offerenti a presentare, ai sensi di legge.

Al fine di evitare che le proposte migliorative o aggiuntive in variante offerte in gara dai concorrenti si traducano in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, che ne stravolga o comunque ne modifichi radicalmente i contenuti essenziali e gli obiettivi perseguiti, ovvero che le stesse si pongano come alternative rispetto a quanto voluto dalla stazione appaltante, nel rispetto e in esecuzione di quanto previsto dalla lettera b) del richiamato comma 14 dell'articolo 95 (*"le stazioni appaltanti che autorizzano o richiedono le varianti menzionano nei documenti di gara i requisiti minimi che le varianti devono rispettare, nonché le modalità specifiche per la loro presentazione"*), si individuano nelle schede seguenti i requisiti minimi che le proposte aggiuntive e migliorative in variante devono attingere e rispettare per essere prese in considerazione e valutate come tali dalla stazione appaltante, ai sensi del comma 14 del richiamato articolo 95.

Le proposte di prestazioni aggiuntive e migliorative verranno valutate sulla base dei criteri individuati dal Bando e dal Disciplinare di Gara come integrati dal presente atto.

Le proposte di prestazioni aggiuntive o migliorative non dovranno comportare alcun onere ulteriore per la stazione appaltante, rimanendo fissa ed invariata la base di gara per l'elemento quantitativo integrato dal corrispettivo, base di gara in relazione alla quale sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso. Nello specifico qualsiasi soluzione proposta in miglioria dovrà comprendere tutti gli oneri diretti e indiretti, che riguardano aspetti progettuali, costruttivi, impiantistici, normativi, estetici, di gestione del cantiere e della sicurezza senza comportare alcun onere ulteriore per la stazione appaltante.

Di seguito sono riportati, per singole schede, gli elementi del progetto esecutivo dell'intervento per i quali è autorizzata la presentazione di varianti nonché i requisiti minimi che devono essere attinti e rispettati dalle singole proposte di prestazioni aggiuntive e migliorative. Sono indicati i parametri di ammissibilità di cui all'articolo 95 comma 14 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Saranno considerate ammissibili quali proposte migliorative (e, dunque, attribuiranno al concorrente il diritto di essere valutato per il corrispondente elemento qualitativo indicato in Bando e in Disciplinare) soltanto le proposte che attingano gli indicati requisiti minimi ovvero siano, rispetto ad essi, equivalenti o ulteriormente migliorative, nel rispetto della ideazione e impostazione progettuale complessiva. Il contenuto delle singole schede costituisce altresì linea di indirizzo per la Commissione di Gara per la valutazione delle singole proposte che verranno formulate dagli offerenti.

SCHEDE DEI REQUISITI MINIMI

SCHEDA-A.01

MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE ENERGETICHE E FUNZIONALI DELL'INVOLUCRO: TAMPONAMENTO CON PRESTAZIONI TERMICHE MIGLIORATIVE

Oggetto

Il progetto esecutivo prevede tamponamenti esterni in blocchi di calcestruzzo cellulare autoclavato (rif. AR.AB.PA Tamponamenti tipo E1 e E2).

La miglioria consiste nel miglioramento delle prestazioni termiche del tamponamento tramite l'utilizzo di prodotti dalle comprovate caratteristiche di isolamento termico.

Requisiti minimi:

- Il tamponamento proposto dovrà essere in blocchi di calcestruzzo autoclavato, fermo restando gli spessori previsti in progetto;
- Il tamponamento dovrà rispettare tutti i requisiti previsti nel progetto posto a base di gara;
- Il tamponamento dovrà essere comprensivo di tutti gli ancoraggi metallici muratura/struttura, eventuali architravi, sigillature elastiche e quant'altro necessario per dare l'opera eseguita a regola d'arte
- La parete dovrà avere un valore di trasmittanza termica $U \leq 0,17 \text{ W/m}^2\text{K}$.

PESO MASSIMO Punti 10 (dieci)

SCHEDA-A.02 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E PRESTAZIONALE DELLE FINITURE: PORTONCINI REI E PORTE ESTERNE FILO MURO RASATE

Oggetto:

Il progetto prevede porte interne di accesso alle varie unità immobiliari e alcune porte esterne che si affacciano sulla piazza coperta.

Nello specifico le porte in oggetto sono classificate nell'elaborato AR.AB.PT come porte Pi 07, Pi 08M, Pi10, Pe01, Pe02:

Pe01 n. 2 – rif. Elenco prezzi A18.004.005

Pe02 n. 2 – rif. Elenco prezzi A18.004.005

Pi 07 n. 5 - rif. Elenco prezzi A17.025.005.g

Pi 08M n.3 – rif Elenco prezzi A17.025.015.m

Pi 10 n.3 – rif. Elenco prezzi A18.004.005

La miglioria consiste nell'utilizzo di serramenti con caratteristiche migliorative in termini di sicurezza e valore estetico.

Requisiti minimi:

Porte Pi 07

- Le porte dovranno essere certificate REI60 come richiesto da progetto;
- Le porte dovranno essere blindate e con un'estetica idonea al loro utilizzo (portoncino di accesso all'unità immobiliare).

Porte Pi 08M e Pi10

- Le porte dovranno essere blindate e con un'estetica idonea al loro utilizzo (portoncino di accesso all'unità immobiliare).

Porte Pe 01 e Pe02

- Le porte dovranno avere le caratteristiche richieste nell'abaco ed essere a filo esterno e rasate con la stessa finitura delle pareti che le contengono in modo da essere quasi invisibili da chiuse.

PESO MASSIMO Punti 2 (due)

SCHEDA-A.03 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E PRESTAZIONALE DELLE FINITURE: CONTROSOFFITTI CON STRUTTURA NASCOSTA COTROSOFFITTI FONOASSORBENTI

Oggetto.

Nel progetto di riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17 sono previsti 296 m² di controsoffitti a pannelli (rif AR.EPU A09.019.005.a).

Sono inoltre presenti ambienti come sale riunioni, aule formazioni, ecc. in cui è di rilevante importanza la qualità del clima acustico interno, specialmente in termini di tempo di riverbero e intellegibilità del parlato.

La miglioria si compone di due parti:

- fornitura e posa di sistemi a pannelli con struttura nascosta (miglioramento estetico) in sostituzione degli elementi con struttura a vista posti a base di gara e individuati nell'elaborato AR.AB.CS;
- fornitura e posa di controsoffitti con elevate prestazioni di assorbimento acustico in tutti gli ambienti con funzione di sala riunioni o aula formazione e eventuali altri locali a discrezione. La tipologia di controsoffitto fonoassorbente sarà del tipo a pannelli o a lastra continua secondo quanto indicato nell'elaborato AR.AB.CS.

Requisiti minimi:

Caratteristiche acustiche minime della lastra:

- alto valore di coefficiente di assorbimento acustico ($\alpha_w \geq 0.4$)
- classe di reazione al fuoco A2-s1, d0 (DIN EN 13501)
- buone caratteristiche di durata e resistenza agli urti
- realizzazione di tipo continuo, senza giunti visibili

PESO MASSIMO Punti 1 (uno)

SCHEDA-A.04

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E PRESTAZIONALE DELLE FINITURE: PAVIMENTO SOPRAELEVATO INTERNO IN GRES

Oggetto:

Nel progetto è prevista la fornitura e posa di pavimento sopraelevato con finitura in laminato formato 60x60 cm per tutti gli ambienti interni del primo piano ad esclusione dei servizi igienici (rif. elaborato AR.AB.PV).

La miglioria consiste nella fornitura di pannelli con supporto omogeneo (tipo solfato o di calcio) e finitura in gres porcellanato, al fine di garantire un miglioramento in termini di estetica, robustezza e facilità di manutenzione.

Requisiti minimi:

Struttura

La struttura dovrà essere composta da una a griglia modulare. Il disegno delle colonne e delle sezioni trasversali in acciaio zincato dovrà consentire il posizionamento di guarnizioni per garantire la stabilità dell'accoppiamento tra struttura e pannelli, limitando le frizioni tra i vari elementi. Le colonne della struttura dovranno essere variabili in altezza a seconda delle necessità del progetto e permettere una regolazione micrometrica.

Pannelli

Pannello con supporto omogeneo di solfato di calcio e fibre ad alta densità avente spessore e bordature in materiale autoestinguente ed antiscricchiolio.

Lastre di finitura in gres porcellanato, dimensione 60 x 60 cm, colore e finitura a scelta della DL.

Caratteristiche fisico-meccaniche minime:

- Carico concentrato lato: kg 340
- Carico massimo ammissibile lato: kg 840
- Classificazione EN 12825: 3A21
- Reazione al fuoco (UNI EN 13501 – 2:2009): Bfl_s1
- Isolamento acustico laterale normalizzato RLWP: dB > 55

PESO MASSIMO Punti 9 (nove)

SCHEDA-A.05 MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E PRESTAZIONALE DELLE FINITURE: RIVESTIMENTO PARETI BAGNI IN GRES

Oggetto:

In progetto è prevista la verniciatura con smalto all'acqua delle pareti interne dei servizi igienici per una superficie pari a 405 m² (elaborato AR.AB.PA).

La miglioria consiste nella fornitura e posa di rivestimento in gres porcellanato in lastre 60x30 cm, finitura e colore a scelta della DL, al fine di garantire un miglioramento in termini di estetica, robustezza e facilità di manutenzione.

Requisiti minimi:

Rivestimento in piastrelle di gres porcellanato formato 30x60, di prima scelta, in opera su colla.

Nei bagni l'altezza dovrà essere pari a m 2,50. Eventuali variazioni andranno concordate con la DL. I rivestimenti dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con il materiale concordato con la Direzione Lavori. Le mattonelle dovranno perfettamente combaciare fra loro e, le linee dei giunti, debitamente stuccate con cemento bianco, dovranno risultare, a lavoro ultimato, perfettamente allineate ed aderenti al supporto retrostante. I rivestimenti dovranno essere convenientemente lavati al termine di tutte le operazioni di posa. L'Impresa, a lavori finiti, dovrà lasciare 1 m² di piastrelle per ogni tipo di rivestimento di ogni blocco di servizi igienici.

PESO MASSIMO Punti 5 (cinque)

SCHEDA-B.01

MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE IMPIANTISTICA: MOTORIZZAZIONE CANCELLI DI INGRESSO CAPANNONE

Oggetto: Il progetto prevede la predisposizione elettrica per la motorizzazione. (Vedi elaborato AR.AB.CA – cancelli A, B, C, D).
La miglioria richiesta consiste nella motorizzazione dei cancelli di accesso al capannone.

Requisiti minimi:

I sistemi per la motorizzazione dei cancelli dovranno essere adeguati al peso dell'elemento mobile, garantire il minimo impatto visivo e la massima sicurezza antischiacciamento. Il motore dovrà essere dotato di apertura sia tramite controllo remoto che tramite dispositivo di sblocco a leva protetto da chiave, dotati di finecorsa magnetico, tensione di alimentazione: 230 V (+6% -10%) 50 (60) Hz, motore elettrico monofase con due sensi di marcia, temperatura ambiente di funzionamento: -20 °C ÷ +55 °C, grado di protezione minimo IP 44.

Fornitura per ogni cancello di n. 2 coppie di fotocellule, n. 1 lampeggiante, n. 2 attuatori a chiave, n. 10 chiavi, n. 10 telecomandi completi di scheda ricevente, compresi collegamenti elettrici, compreso il rilascio delle idonee certificazioni.

PESO MASSIMO Punti 3 (tre)

SCHEDA- C.01

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ESTETICA E PRESTAZIONALE DELLA COPERTURA DELLA PIAZZA: MANTO SCHERMANTE E VERNICIATURA STRUTTURA

Oggetto: Il progetto di riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17 prevede la copertura della piazza interna tra i due fabbricati di nuova costruzione con una struttura in travi reticolari d'acciaio e manto traslucido.

La miglioria consiste nello sviluppo e realizzazione dei seguenti punti:

- miglioramento del manto di copertura che consenta il controllo dell'irraggiamento solare mediante soluzioni a bassa manutenzione e di pregio estetico;
- miglioramento delle caratteristiche di durabilità ed estetiche di tutta la struttura in acciaio della copertura mediante verniciatura con tinta RAL 9005 opaco.

Requisiti minimi:

- Portata del manto di copertura come da progetto strutturale
- portata per azione del vento (dal basso verso l'alto): 940 N/m^2 ;
- Eventuale peso aggiuntivo rispetto al manto a base di gara: $\max 100 \text{ N/m}^2$

PESO MASSIMO Punti 9 (nove)

SCHEDA-D.01

MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E GESTIONALE IMPIANTI MECCANICI: COMPLETAMENTO ARIA PRIMARIA E RELATIVO IMPIANTO ELETTRICO

Oggetto:

L'impianto meccanico previsto in progetto di tipo ibrido è realizzato mediante n° 2 pompe di calore demandate alla produzione nel periodo estivo di acqua refrigerata, e acqua calda nel periodo invernale integrate al bisogno dal teleriscaldamento cittadino. Dall'anello di distribuzione si staccano le diramazioni principali che alimentano, per ogni blocco funzionale, un quadro di contabilizzazione e regolazione posto in apposito vano tecnico dotato pompa di rilancio e valvole a due vie per la selezione automatica caldo/freddo. Vista la tipologia del fabbricato in oggetto, considerando le specifiche esigenze delle diverse zone e la flessibilità richiesta, è stata scelta una distribuzione dell'acqua calda/refrigerata del tipo "a 4 tubi" sull'anello primario e da 2 tubi sulla distribuzione secondaria dando la possibilità ad ogni unità immobiliare di gestire la climatizzazione in modo indipendente. Il tipo di impianto realizzato sarà costituito da ventilconvettori a soffitto tipo cassette 4 vie o idonei diffusori nel caso di impianto a tutt'aria.

La miglioria richiesta consiste nel completamento funzionale dell'impianto di ricambio aria in particolari aree della struttura; nello specifico consiste nella installazione di impianto per il ricambio dell'aria primaria negli uffici delle singole unità immobiliari mediante un impianto di ricambio forzato dell'aria dimensionato secondo le specifiche esigenze della destinazione d'uso tramite dei recuperatori di calore; la distribuzione ed il successivo trattamento saranno effettuati in miscelazione dalle unità a 4 vie e la distribuzione avverrà mediante l'impianto di condizionamento in mandata e da apposita griglia in ripresa.

Requisiti minimi:

I recuperatori dovranno essere certificati ERP secondo normativa vigente e con efficienza di recupero invernale ed estiva > del 70%

Le macchine saranno posizionate in copertura ed i canali principali saranno distribuiti secondo gli spazi tecnici di progetto fino alle unità immobiliari.

La distribuzione ed il successivo trattamento sarà effettuato in miscelazione dalle unità canalizzate e la distribuzione avverrà mediante l'impianto di condizionamento in mandata e da apposita griglia in ripresa.

Le portate d'aria esterna saranno dimensionate secondo la norma UNI 10339 in rispetto delle destinazioni d'uso dei locali trattati.

I recuperatori di calore saranno dotati di filtri G4 + F7 rispettando il livello richiesto dalla norma.

Gli impianti di distribuzione aeraulica devono essere dimensionati secondo le normative vigenti in materia e secondo quanto prescritto nei capitolati speciali e calcoli esecutivi allegati al presente progetto e secondo quanto previsto nei seguenti elaborati relativi alla presente miglioria:

ELENCO ELABORATI MIGLIORIA D.01 – COMPLETAMENTO ARIA PRIMARIA	
Elaborato	Descrizione
MIM.IC.01	Miglioria impianto idronico – Blocco A – Pianta piano terra
MIM.IC.02	Miglioria impianto idronico – Blocco A – Pianta piano primo
MIM.IC.03	Miglioria impianto idronico – Blocco A – Pianta copertura
MIM.IC.04	Miglioria impianto idronico – Blocco B – Pianta piano terra
MIM.IC.05	Miglioria impianto idronico – Blocco B – Pianta piano primo
MIM.IC.06	Miglioria impianto idronico – Blocco B – Pianta copertura
MIM.A.01	Miglioria impianto aeraulico – Blocco A – Pianta piano terra
MIM.A.02	Miglioria impianto aeraulico – Blocco A – Pianta piano primo
MIM.A.03	Miglioria impianto aeraulico – Blocco A – Pianta copertura
MIM.A.04	Miglioria impianto aeraulico – Blocco B – Pianta piano terra
MIM.A.05	Miglioria impianto aeraulico – Blocco B – Pianta piano primo
MIM.A.06	Miglioria impianto aeraulico – Blocco B – Pianta copertura
MIM.C.01	Miglioria Aria Primaria- Computo metrico non estimativo impianti meccanici
MIM.C.02	Miglioria Aria Primaria- Computo metrico non estimativo impianti elettrici

Si fa presente che la presente miglioria ricomprende tutte le lavorazioni elencate nei computi metrici non estimativi MIM.C.01 e MIM.C.02.

PESO MASSIMO Punti 35 (trentacinque)

SCHEDA-D.02

MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E GESTIONALE IMPIANTI MECCANICI: INSTALLAZIONE RADIATORI NEI LOCALI BAGNO

Oggetto: La miglioria richiesta consiste nel completamento funzionale dell'impianto di ricambio aria in particolari aree della struttura; nello specifico consiste nella installazione dei radiatori a funzionamento elettrico nei locali bagno: Nei locali bagno andranno installati radiatori a funzionamento elettrico in numero sufficiente a garantire uniformità della temperatura nei locali.

Requisiti minimi:

I radiatori avranno le seguenti caratteristiche:

- Radiatore tubolare tipo Zehnder Subway o similare in acciaio profilato. Il radiatore è riempito con uno speciale termofluido non infiammabile.
- I radiatori saranno da installarsi nel colore a scelta della DL.
- Radiatore scaldasalviette in acciaio con elementi tondi da 23 mm e cornice perimetrale con profilo quadrato da 30x30 mm
- Pressione max di esercizio: 10,0 bar
- Pressione max di esercizio per versione mista: 4,0 bar
- Temperatura max di esercizio: 110°C
- Certificazione EN442/EcoDesign, registrazione CE
- Protezione contro gli schizzi d'acqua, con certificazione CE; sul radiatore vengono applicate una verniciatura di fondo e una verniciatura definitiva a polvere nella tonalità di colore RAL 9016 in conformità alla norma DIN 55900.

Il dimensionamento dei radiatori dovrà essere effettuato in modo da garantire la temperatura secondo i termini di legge nel periodo invernale.

Gli impianti di riscaldamento a radiatori devono essere dimensionati secondo le normative vigenti in materia e secondo quanto prescritto nei capitolati speciali e calcoli esecutivi allegati al presente progetto e secondo quanto previsto nei seguenti elaborati relativi alla presente miglioria:

ELENCO ELABORATI MIGLIORIA D.02 – COMPLETAMENTO Radiatori Bagni	
Elaborato	Descrizione
MIM.IC.01	Miglioria impianto idronico – Blocco A – Pianta piano terra
MIM.IC.02	Miglioria impianto idronico – Blocco A – Pianta piano primo
MIM.IC.03	Miglioria impianto idronico – Pianta copertura
MIM.IC.04	Miglioria impianto idronico – Blocco B – Pianta piano terra
MIM.IC.05	Miglioria impianto idronico – Blocco B – Pianta piano primo
MIM.C.03	Miglioria Radiatori - Computo metrico non estimativo impianti meccanici

Si fa presente che la presente miglioria ricomprende tutte le lavorazioni elencate nel computo metrico non estimativo MIM.C.03.

PESO MASSIMO Punti 5 (cinque)

SCHEDA- E.01

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELL'AREA: FORNITURA E POSA SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Oggetto: il progetto di riqualificazione dell'area ex Reggiane interviene su un'area della città, che attualmente presenta rilevanti problemi di degrado e conseguenti problemi di sicurezza.

Si propone pertanto un miglioramento dei livelli di sicurezza dell'area assicurati dai sistemi già previsti nell'area attraverso il potenziamento della vigilanza, tramite l'installazione di un sistema di videosorveglianza, non previsto in progetto.

La miglioria proposta consiste nel realizzare un sistema di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere di tipo speed dome (o di qualità superiore) e di tipo fisso posizionate su palo, a parete o sospese alla struttura dei capannoni con idonei accessori. Le telecamere saranno di tipo IP ed i segnali saranno convogliati su rame cat. 6 per tratte non eccedenti gli 85m; nel caso di tratte di lunghezza superiore si utilizzeranno fibre ottiche multimodali complete di convertitori rame/fibra.



Requisiti minimi:

Consistenza: la miglioria prevede l'installazione di almeno n. 2 telecamere speed dome, n. 1 NVR 32 ingressi IP, n. 1 monitor LCD 18,5" e delle relative opere accessorie quali ad esempio:

- Cavi di potenza e segnale, dispositivi di protezione;
- Posa in opera e messa in funzione;
- Eventuali interfacce video, video IP, convertitori di segnale, ecc...;
- Accessori di staffaggio e moduli di alimentazione;
- Progetto, certificazioni e documentazione dell'opera;
- Addestramento del personale preposto all'uso e conduzione.

Le telecamere saranno di tipo IP ed i segnali saranno convogliati su rame cat. 6 per tratte non eccedenti gli 85m; nel caso di tratte di lunghezza superiore si utilizzeranno fibre ottiche multimodali complete di convertitori rame/fibra con capacità trasmissiva non inferiore a 10/100Mbps; per il collegamento tra VCR la

capacità trasmissiva dovrà essere non inferiore a 1000Mbps. Le telecamere, gli switch e i videoregistratori dovranno far parte di una rete dati dedicata in modo da non sovraccaricare la rete dati ordinaria delle parti comuni.
Per posa interrata si dovranno utilizzare cavi specifici.

Caratteristiche tecniche minime:

- NVR di tipo Embedded serie Hikvision o equivalente DS-7700NI-I4, sino a 32 ingressi IP. Risoluzione dei canali IP sino a 12Mpixel, banda totale massima in ingresso 256M, Formati H.265/H.264/H.264+/MPEG4, Supporta 1 uscita audio, canale voice talk, supporta 1 uscita video HDMI (4K), 1 uscita video VGA (FullHD), 16 ingressi allarme, 4 uscite relè, 1 × USB 2.0 e 1 × USB 3.0, 2 porte RS485, porta RS232, Scheda di rete Ethernet 1Gbps, sino a 128 stream in rete (256Mbps), web server multibrowser, sino a 4 HDD SATA da 6TB cadauno, alimentatore interno 110-240Vac, consumo 13W, temperatura di esercizio da -10°C a +55°C. Funzioni Smart;
- Speed Dome FullHD 2MP (1920x1080) con illuminatore IR (sino a 150m), zoom ottico 20x, installazione di tipo pendant da esterno IP66, sensore CMOS 1/3" Progressive Scan di tipo Day&Night con filtro IR meccanico, WDR digitale, sensibilità: colori 0.05 lux/ F1.6, b/n 0.005 lux/F1.6, BLC, HLC, 3D-DNR, ottica varifocale 4.7-94.0mm, zoom digitale 16x. Smart Defog, Smart Tracking. Movimentazione tilt: da -2° sino a 90°, funzione auto flip, sino a 120°/s Movimentazione pan: 360° continua, sino a 160°/sec. Algoritmo di compressione video H.264/MP4/MJPEG con codifica digitale di tipo Triple Stream, sino a 25ips in FullHD (1920x1080), codifica indipendente su ROI. Slot per scheda SD e SD/SDHC sino a 32GB con gestione in quota dell'archivio locale. Standard ONVIF PSIA e CGI, protocolli IPv4/IPv6, HTTP, HTTPS, 802.1x, Qos, FTP, SMTP, UPnP, SNMP, DNS, DDNS, NTP, RTSP, RTP, TCP, UDP, IGMP, ICMP, DHCP, PPPoE, supporta sino a 10 connessioni simultanee. Sino a 256 preset, sino a 8 patrol (con sino a 32 preset cadauno), sino a 4 pattern (con sino a 10min per ogni pattern), park action, sino a 24 zone di privacy, titolazione zone, titolazione camera, bussola, task su calendario. Scheda Ethernet 10/100M, 7 ingressi di allarme, 2 uscite relè, 1 ingresso audio, 1 uscita audio, azioni su allarme programmabili, Supporta gestione da RS485 con protocolli di telemetria autosensing (Pelco-D, Pelco-P, Hikvision), posizionamento Intelligente di tipo 3D. Alimentazione 24Vac PoE oppure HiPoE con protezione dalle sovratensioni, temperatura di esercizio da -30°C sino a 65°C;
- Schermo: 18,50 " Eter o equivalente, LED, 16:9, 250 cd/m², 0,30 mm, Angolo di visione orizzontale : 170 gradi, Angolo di visione verticale : 160 gradi, Contrasto standard : 1000 :1, Contrasto dinamico : 5000000 :1,

Risoluzione ottimale orizzontale : 1366 , Risoluzione ottimale verticale : 768 , 75 HZ;

- Switch 13" Eter o equivalente montaggio rack Unmanaged Gigabit Ethernet PoE, conforme agli standard IEEE802.3, IEEE 802.3u, IEEE 802.3ab, IEEE802.3z, IEEE802.3af, IEEE802.3at, 9 Porte 10/100/1000M Base-TX, 8 porte PoE 1x1000, 1Porta per Fibra. Larghezza di banda elevata 18 Gbps, controllo del flusso IEEE802.3x, protezione da sovratensioni per porta di alimentazione e dati. Conforme agli standard EMI con FCC, CE classe B, assegnamento Pin alimentazione: V- (pin1,2) V+ (pin3,6), alimentatore integrato: 125W;
- Cavo in fibra ottica con struttura costruttiva tipo "LOOSE" adatto sia per una posa esterna che per una posa interna grazie alla sua robustezza e semplicità di costruzione. Costituito da un singolo tubo in materiale plastico posto al centro al cui interno sono contenute le fibre robuste e immerse in un gel che fornisce ulteriore protezione meccanica. Le fibre sono ricoperte da un acrilato a 250 micron per renderle più facilmente maneggiabili. Il tubo è a sua volta attorniato da fibre di vetro che forniscono al cavo la robustezza alla trazione, la protezione antiroditore e la protezione contro l'umidità. Il tutto è racchiuso in una guaina nera adatta alla posa esterna che ha le caratteristiche di zero alogeni e bassa emissione di fumi in caso di incendio (LSZH). Inoltre la guaina rispetta le norme IEC relative alle prestazioni contro la fiamma e l'incendio. I cavi in fibra ottica devono essere disponibili nelle versioni: Multimode OM2, OM3, e per la versione Singlemode OS1;
- Media converter rame fibra da 10/100Base-TX a 100Base-FX (2Km). Conforme a IEEE 802.3 10Base-T e IEEE 802.3u 100Base-TX, 100Base-FX. Fornisce una porta 10/100Base-TX, auto-negoziante con connettore RJ45. Fornisce una porta fibra ottica multimodale o monomodale con connettore SC Indicatori a LED: Alimentazione/Collegamento/Attività/Full Duplex/Velocità, completo di accessori vari il tutto per dare l'opera perfettamente funzionante a e regola d'arte;
- Media converter rame fibra da 1000Base-T a 1000Base-SX (550m). Conforme agli standard Ethernet Gigabit IEEE 802.3ab 1000Base-T, IEEE802.3z 1000Base-SX. Fornisce una porta 1000Base-T, una porta 1000Base-SX che supporta fibra multimodale o monomodale fino a 20 km. Supporta modalità Full Duplex e auto-negoziante per porta in fibra. Indicatori a LED diagnostici sul pannello anteriore. Offre Dip Switch per impostazione: Fibra (auto/manuale), LLR (abilita/disabilita), completo di accessori vari il tutto per dare l'opera perfettamente funzionante a e regola d'arte.

PESO MASSIMO Punti 3 (tre)

SCHEDA- E.02

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELL'AREA: IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA PIAZZA

Oggetto: il progetto di riqualificazione dell'area ex Reggiane interviene su un'area della città, che attualmente presenta rilevanti problemi di degrado e conseguenti problemi di sicurezza.

Si propone pertanto un miglioramento dei livelli di sicurezza notturna dell'area assicurati dai sistemi già previsti nell'area attraverso l'installazione di un sistema di illuminazione della piazza interna coperta tra i due blocchi (A e B) che compongono l'edificio.

Requisiti minimi:

La miglioria consiste nella progettazione illuminotecnica e nella fornitura e installazione dell'impianto per l'illuminazione della piazza.

Requisiti minimi:

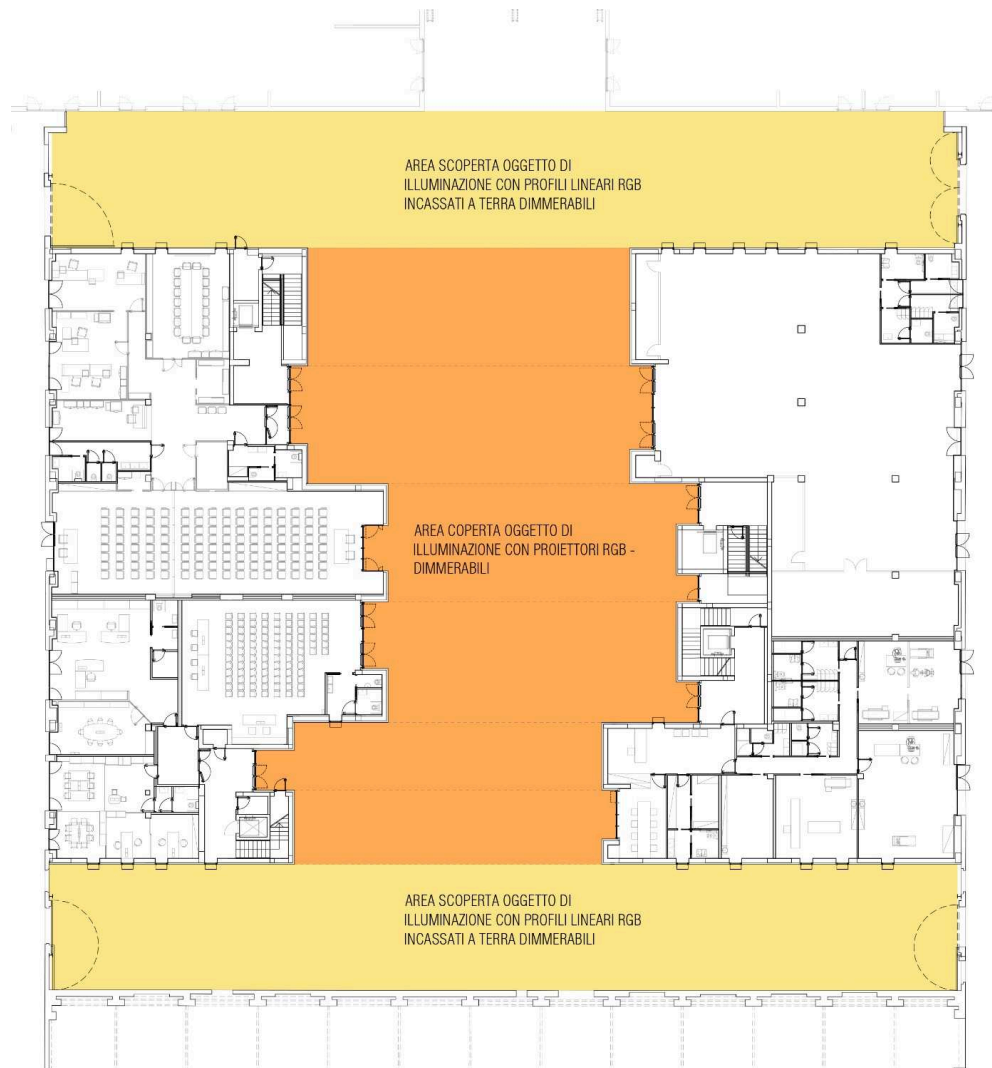
- le sorgenti luminose dovranno essere a LED RGBW e con bianco a temperatura uguale o minore di 3000 K;
- l'impianto dovrà consentire l'illuminazione della piazza con 3 modalità:

STANDARD: - accensione serale con andamento crepuscolare
 - colore bianco
 - illuminamento 100 lux

PRESENTAZIONE: - accensione ad hoc
 - colore bianco
 - illuminamento 200 lux

EVENTO: - accensione ad hoc
 - colore RGBW
 - illuminamento 50 lux

- Il progetto dovrà prevedere l'illuminazione della parte coperta con proiettori RGBW dimmerabili collegati alla struttura di copertura e della parte scoperta con profili lineari RGBW dimmerabili incassati a terra come da schema seguente, come indicato nella seguente planimetria:



PESO MASSIMO Punti 5 (cinque)